



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

NOIC813002

ANTONELLI - BELLINZAGO NOV.SE

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La sede centrale dell'Istituto Comprensivo si trova nel Comune di Bellinzago Novarese (provincia di Novara). Gli altri plessi sono le scuole primarie di Marano Ticino e Mezzomerico. Complessivamente, quindi, l'Istituto consta di: - una sezione di Infanzia (Bellinzago) - tre plessi di scuola primaria (Bellinzago, Marano Ticino, Mezzomerico, 30 classi) - una scuola secondaria di I grado (Bellinzago, 12 classi). Per inciso, nel paese funzionano anche un asilo nido comunale ed una scuola dell'infanzia paritaria. Secondo Invalsi il background familiare di provenienza degli alunni è catalogato come medio-alto, nonostante la scuola registri che le famiglie degli alunni siano principalmente di estrazione operaia, impiegatizia ed agricola. La presenza di alunni non italiani nell'Istituto è più esigua, se si guarda ai dati regionali. L'incidenza di alunni che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale, ad esempio nomadi (anche giostrai), è trascurabile. La presenza di alunni stranieri e di nomadi/itineranti (giostrai) ha comunque imposto una riflessione, che ha portato alla stesura di un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.</p>	<p>I protocolli attualmente in vigore non mostrano ancora un livello di applicabilità soddisfacente. Ciò, a causa di una quantità di situazioni, per le quali la scuola incontra ancora delle difficoltà. Per esempio, i docenti vivono l'inserimento di alunni ad anno scolastico già avviato come una situazione di emergenza e non di rado come criticità. A ciò si aggiungono le difficoltà oggettive nell'acquisire anche solo tracce di scolarità pregressa, importanti per innestare interventi formativi adeguati. Ulteriori difficoltà si verificano talvolta nella comunicazione con l'alunno e con la famiglia. All'interno di tale quadro complesso non si è esenti dal rischio di delegare il docente di italiano e/o di lingua straniera per sopperire alle necessità, soffrendo spesso la Scuola della mancanza di risorse disponibili e/o supporti stabili. Dal confronto tra i dati relativi alle situazioni di svantaggio e la percentuale degli studenti stranieri si rileva che le situazioni di svantaggio non siano legate a problemi di integrazione di lingua e di cultura, bensì a situazioni familiari difficili dal punto di vista economico e relazionale, aspetti sui quali la scuola fatica a intervenire. I dati relativi al background familiare evidenziano disomogeneità tra le classi della scuola primaria.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>La provenienza socio culturale degli studenti, che si attesta sui livelli medi, incentiva la motivazione al miglioramento del proprio status sociale e la scuola ne rappresenta un'opportunità. La collaborazione costante con gli enti locali ed in particolare con i servizi sociali consente di fronteggiare le situazioni di maggiore disagio socio economico dei nostri studenti e delle loro famiglie. Gli studenti di cittadinanza non italiana sono ben integrati. La partecipazione dei genitori è medio alta, soprattutto per quanto riguarda i momenti non strutturati (organizzazione di feste o mercatini), medio bassa per quanto riguarda la partecipazione formale (elezioni rappresentanti); da un paio d'anni il Comitato dei Genitori collabora con successo alle iniziative della scuola. Si evidenzia inoltre l'apporto dei seguenti: l'oratorio Vandoni, un centro di servizi socio assistenziali, il servizio di neuropsichiatria infantile dell'ASL, con cui l'istituto è in costante contatto e le numerose associazioni sportive e musicali che collaborano nella realizzazione di attività integrative.</p>	<p>Negli ultimi anni si è registrato un aumento del disagio sociale legato alla situazione economica nazionale. Infatti, per esempio, le esigenze delle famiglie hanno comportato un aumento delle richieste di tempo scuola prolungato nella scuola primaria. Le realtà sociali evidenziano crescenti segnali di disagio che si manifestano sotto diverse forme nella realtà scolastica, quali ad esempio l'aumento di alunni con bisogni educativi speciali.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:NOIC813002 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	93.740,00	0,00	2.193.884,00	419.301,00	0,00	2.706.925,00
STATO	Gestiti dalla scuola	24.485,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.485,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	26.749,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.749,00
COMUNE		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,80	0,80
ALTRI PRIVATI		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20

Istituto:NOIC813002 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,4	0,0	79,5	15,2	0,0	98,1
STATO	Gestiti dalla scuola	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale NOVARA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	6	7,4	6,3	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	45,2	54,0	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	102,8	93,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	33,3	64,1	69,7	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	66,7	77,9	77,1	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	0,4	4,7	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola NOIC813002
Con collegamento a Internet	2
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola NOIC813002
Classica	4
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola NOIC813002
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	45
Altro	10

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola NOIC813002

Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	4
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola NOIC813002
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	6,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola NOIC813002
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Da alcuni anni l'Istituto ha un Comitato genitori molto attivo che favorisce la partecipazione delle famiglie e si adopera al fine di rafforzare la collaborazione fra le diverse componenti della scuola. Il Comitato, inoltre, finanzia alcuni dei progetti. La sicurezza degli edifici è mediamente buona, tuttavia la documentazione necessaria risulta ancora incompleta. Nei 5 plessi dell'istituto vi sono palestre, aule adibite a laboratori, biblioteche caratterizzate da una presenza medio bassa di volumi, ma da un alto numero di prestiti. Tutti i plessi sono collegati con la rete internet. la scuola primaria dispone di 15 LIM, due cl@ssi 2.0; la scuola secondaria di I grado dispone di 9 LIM. Sia i docenti che gli studenti sono molto motivati nell'utilizzo di questa tecnologia nella didattica. Si utilizza il registro informatico in tutto l'Istituto e la segreteria è completamente digitalizzata.</p>	<p>Per quanto riguarda la sicurezza, per la quale si è lavorato molto nell'arco del triennio, provvedendo ad una situazione nel complesso migliorata rispetto a quanto preesistente, ma non ancora soddisfacente, si rilevano un numero appena sufficiente di aule, che in alcuni casi risultano di piccole dimensioni, la mancanza di spazi per un'implementazione della gestione laboratoriale e poca disponibilità di strumenti informatici adeguati. Gli oggetti di arredo sono datati e in gran parte usurati.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
NOVARA	40	95,0	1	2,0	1	2,0	-	0,0
PIEMONTE	515	94,0	8	1,0	24	4,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		3,7	0,9	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	25,9	10,2	24,5
Più di 5 anni		70,4	88,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		33,3	26,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	11,1	20,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		11,1	18,6	22,4
Più di 5 anni		44,4	34,1	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	66,7	51,3	65,4
Reggente		3,7	7,5	5,8
A.A. facente funzione		29,6	41,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		2,9	7,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni		14,7	15,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		11,8	7,4	5,7
Più di 5 anni	X	70,6	69,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,7	16,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		14,7	20,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		11,8	14,6	10,0
Più di 5 anni	X	58,8	48,7	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:NOIC813002 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
NOIC813002	66	61,1	42	38,9	100,0
- Benchmark*					
NOVARA	4.091	64,3	2.268	35,7	100,0
PIEMONTE	48.859	65,6	25.670	34,4	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:NOIC813002 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
NOIC813002	5	7,9	19	30,2	22	34,9	17	27,0	100,0
- Benchmark*									
NOVARA	100	2,7	819	21,7	1.392	36,9	1.460	38,7	100,0
PIEMONTE	1.690	3,7	9.844	21,8	16.402	36,3	17.259	38,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale NOVARA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	4,5	14,7	9,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	9	20,5	12,4	13,3	13,6
Da più di 3 a 5 anni	3	6,8	10,2	11,1	10,1
Più di 5 anni	30	68,2	62,7	66,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC813002		Riferimento Provinciale NOVARA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	7,5	9,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	2	12,5	13,7	16,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,5	11,6	11,7
Più di 5 anni	14	87,5	66,3	62,7	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
NOIC813002	5	6	5
	- Benchmark*		
PIEMONTE	7	5	5
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NOIC813002		Riferimento Provinciale NOVARA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	33,3	16,1	15,4	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7	13,9	16,1	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	11,7	10,1	8,3
Più di 5 anni	3	50,0	58,4	58,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NOIC813002		Riferimento Provinciale NOVARA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	7,7	12,8	8,8	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,3	10,9	10,0
Da più di 3 a 5	0	0,0	10,2	7,8	7,4

anni					
Più di 5 anni	12	92,3	64,7	72,5	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NOIC813002		Riferimento Provinciale NOVARA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	6,5	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		11,8	14,1	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		5,9	4,3	7,7
Più di 5 anni	0		82,4	75,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
NOIC813002	14	0	11
- Benchmark*			
PIEMONTE	16	3	9
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Nel nostro Istituto sono presenti circa 105 docenti, di cui il 62% a tempo indeterminato. Ne consegue l'elevato grado di stabilità dell'organico, grazie al quale l'Istituto ha maturato un buon spirito di gruppo, volto soprattutto a stimolare la cooperazione e la solidarietà e a potenziare il rispetto reciproco tra dirigente e personale scolastico. Bisogna altresì aggiungere che tale componente ha favorito migliori condizioni di sviluppo, contrariamente alle aspettative. La componente docenti ha in media un'età più bassa rispetto ai benchmark nazionali. Dall'anno scolastico 2016/2017 l'Istituto ha avuto una Dirigente di ruolo con quattro anni di esperienza e incarico triennale.</p>	<p>Il numero di docenti che oltre il titolo di accesso al ruolo possiede altri titoli culturali è limitato, pochi docenti della scuola primaria sono in possesso, ad esempio, dell'abilitazione all'insegnamento della lingua inglese. I docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto in possesso delle certificazioni ECDL e certificazioni della stessa famiglia sono in numero esiguo. La componente di grande stabilità del personale docente che deve stimolare condizioni di sviluppo, cooperazione e solidarietà tra i docenti, spesso non è stata catalizzatore per lo sviluppo di tali fattori. Alcuni docenti che hanno più anni di servizio nella Scuola hanno basato il proprio apporto solo sull'esperienza del docente e non pongono particolare cura alla formazione all'aggiornamento, fattore strategico per il rinnovo motivazionale, personale e professionale.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
NOIC813002	100,0	98,4	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
NOVARA	98,8	99,0	99,3	99,5	99,4	98,8	99,2	99,6	99,6	99,3
PIEMONTE	99,4	99,6	99,8	99,8	99,7	99,3	99,7	99,8	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
NOIC813002	97,6	93,1	94,5	96,6
- Benchmark*				
NOVARA	94,6	96,4	94,6	96,2
PIEMONTE	96,9	97,5	96,9	97,6
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
NOIC813002	13,8	38,8	23,8	16,2	6,2	1,2	34,7	30,7	22,7	6,7	4,0	1,3
- Benchmark*												
NOVARA	26,0	29,0	23,1	15,7	3,7	2,5	25,2	29,8	22,9	16,5	3,8	1,7
PIEMONTE	22,9	28,8	24,1	16,5	5,1	2,6	22,0	28,4	24,5	17,1	5,1	3,0
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NOIC813002	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
NOVARA	0,2	0,1	0,1
PIEMONTE	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NOIC813002	0,0	3,3	0,0
- Benchmark*			
NOVARA	1,6	1,5	1,0
PIEMONTE	1,2	1,2	1,1
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NOIC813002	3,1	6,1	2,4
- Benchmark*			
NOVARA	2,5	3,1	2,6
PIEMONTE	1,8	2,0	1,6
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dalla lettura dei dati relativi al percorso degli alunni della scuola primaria, emerge che la quasi totalità degli studenti consegue l'ammissione. Una continuazione del trend mostrato già nello scorso anno scolastico. I dati relativi agli esiti delineano una situazione assolutamente nella norma: la scuola non ha perso alunni nel passaggio da un anno all'altro, eccezion fatta per singoli casi giustificati. Infine, guardando alla distribuzione degli alunni della scuola primaria per fasce di voto, si mantiene una situazione di equilibrio, rispetto all'anno pregresso. Dall'analisi dei dati relativi agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo, si evidenzia una concentrazione di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (7-8). Tale dato risulta di poco superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Ciò è rimasto costante nell'ultimo biennio e differisce da quanto emerso dalle rilevazioni degli anni precedenti per gli stessi alunni, che si collocavano nelle fasce (6-7). Invece, nella fascia di punteggio 9, si ha un significativo incremento, se confrontato con la media regionale e nazionale, poiché tale punteggio è stato conseguito da un consistente numero di alunni. I criteri di valutazione adottati dalla scuola risultano dunque adeguati a garantire il successo scolastico e formativo degli studenti. Non da ultimo, si rileva che il numero degli abbandoni è esiguo.</p>	<p>Il generale successo scolastico, non esime la scuola dalla responsabilità di migliorare ulteriormente le proprie scelte. Per esempio, maggiori opportunità devono essere date allo sviluppo delle competenze degli alunni che si collocano nella fascia medio alta e mirare alla piena valorizzazione delle eccellenze e deve essere altresì pianificata la messa a punto di nuove politiche per gli alunni più deboli, al fine di scongiurare la bocciatura, che di per sé, nella maggioranza dei casi, sappiamo non essere il mezzo più efficace, soprattutto laddove esiste la possibilità di intraprendere strategie di ordine relazionale o incentrate sul discente. Si rileva una grande variabilità di risultati nel corso degli anni scolastici, in parte riconducibili alle caratteristiche degli alunni di quel determinato anno. Al fine di arginare tale variabilità si potrebbe lavorare sull'ampliamento delle metodologie didattiche utilizzate dagli insegnanti, in modo da poter rispondere in modo più efficace alle caratteristiche personali degli studenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola pone attenzione nel costruire percorsi interdisciplinari per favorire il rispetto delle regole, la capacità di creare rapporti positivi con gli altri e attivare il senso della legalità. Inoltre, la scuola mira ad affinare le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni. Le competenze di cittadinanza vengono valutate attraverso osservazioni sistematiche condivise</p>

nei Consigli di classe. Ad oggi, l'Istituto è caratterizzato da un clima disteso e operativo, in un contesto partecipato, risultante dall'attuazione di numerosi progetti di educazione alla cittadinanza, attività di gruppi interdisciplinari, laboratori attivi, talvolta organizzati in collaborazione con le Forze dell'ordine. La scuola offre uno sportello di ascolto agli studenti e alle loro famiglie, gestito da una psicologa, che, essendo ormai diventata una prassi consolidata, risulta in un prezioso contributo alla crescita e allo sviluppo delle soft skills, attraverso il rafforzamento della personalità e l'autoconsapevolezza. In merito al giudizio sul comportamento, la valutazione passa per criteri condivisi codificati in griglie comuni che permettono una efficace sintesi, espressione del grado di maturità raggiunto. Coerentemente con il PTOF che viene integrato e rinnovato ogni anno, il percorso di maturazione delle competenze necessita di una strutturazione più snella, che permetta una rapida messa in opera. Pur se negli ultimi anni i docenti hanno lavorato molto sulla didattica per competenze e hanno sviluppato tramite le uda e percorsi personalizzati e individualizzati degli efficaci strumenti di lavoro, c'è ancora un buon margine di miglioramento che deve essere esplorato. In particolare, l'estensione a tutte le classi di strategie comuni per promuovere lo sviluppo delle soft skills necessita ancora di qualche messa a punto.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: NOIC813002 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,9	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	66,0	↑	↑	↑	n.d.
NOEE813014 - Plesso	63,5	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE813014 - 2 A	60,9	↑	↑	↑	n.d.
NOEE813014 - 2 B	61,9	↑	↑	↑	n.d.
NOEE813014 - 2 C	71,7	↑	↑	↑	n.d.
NOEE813014 - 2 D	62,1	↑	↑	↑	n.d.
NOEE813025 - Plesso	70,9	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE813025 - 2 A	70,9	↑	↑	↑	n.d.
NOEE813036 - Plesso	69,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE813036 - 2 A	69,8	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		63,7	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,6	↑	↑	↑	3,2
NOEE813014 - Plesso	66,3	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE813014 - 5 A	73,8	↑	↑	↑	9,4
NOEE813014 - 5 B	64,4	↔	↔	↑	-0,8
NOEE813014 - 5 C	63,7	↔	↔	↑	0,2
NOEE813014 - 5 D	63,9	↔	↔	↑	-0,6
NOEE813025 - Plesso	71,5	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE813025 - 5 A	71,5	↑	↑	↑	8,0
NOEE813036 - Plesso	70,1	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE813036 - 5 A	70,1	↑	↑	↑	8,3
Riferimenti		203,0	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,5	↔	↔	↑	6,3
NOMM813013 - Plesso	203,5	n/a	n/a	n/a	n/a
NOMM813013 - 3 A	198,5	↓	↓	↔	-2,3
NOMM813013 - 3 B	214,2	↑	↑	↑	13,9
NOMM813013 - 3 C	205,9	↔	↑	↑	13,0
NOMM813013 - 3 D	195,0	↓	↓	↓	2,5

Istituto: NOIC813002 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,7	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	68,4	↑	↑	↑	n.d.
NOEE813014 - Plesso	64,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE813014 - 2 A	71,5	↑	↑	↑	n.d.
NOEE813014 - 2 B	62,6	↑	↑	↑	n.d.
NOEE813014 - 2 C	62,8	↑	↑	↑	n.d.
NOEE813014 - 2 D	55,8	↔	↓	↓	n.d.
NOEE813025 - Plesso	76,4	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE813025 - 2 A	76,4	↑	↑	↑	n.d.
NOEE813036 - Plesso	75,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE813036 - 2 A	75,0	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		59,5	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,1	↑	↑	↑	0,6
NOEE813014 - Plesso	58,5	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE813014 - 5 A	63,7	↑	↑	↑	2,8
NOEE813014 - 5 B	60,6	↔	↔	↑	-1,1
NOEE813014 - 5 C	52,3	↓	↓	↓	-8,4
NOEE813014 - 5 D	57,7	↔	↓	↔	-3,5
NOEE813025 - Plesso	76,5	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE813025 - 5 A	76,5	↑	↑	↑	15,3
NOEE813036 - Plesso	67,5	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE813036 - 5 A	67,5	↑	↑	↑	8,3
Riferimenti		204,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	201,9	↔	↓	↑	4,6
NOMM813013 - Plesso	201,9	n/a	n/a	n/a	n/a
NOMM813013 - 3 A	201,0	↔	↓	↔	-0,5
NOMM813013 - 3 B	205,2	↔	↔	↑	3,1
NOMM813013 - 3 C	203,7	↔	↓	↑	10,0
NOMM813013 - 3 D	197,7	↓	↓	↓	6,2

Istituto: NOIC813002 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		66,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	72,9				n.d.
NOEE813014 - Plesso	71,7	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE813014 - 5 A	78,7				n.d.
NOEE813014 - 5 B	71,8				n.d.
NOEE813014 - 5 C	63,9				n.d.
NOEE813014 - 5 D	72,3				n.d.
NOEE813025 - Plesso	81,4	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE813025 - 5 A	81,4				n.d.
NOEE813036 - Plesso	70,4	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE813036 - 5 A	70,4				n.d.
Riferimenti		205,7	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	214,6				n.d.
NOMM813013 - Plesso	214,6	n/a	n/a	n/a	n/a
NOMM813013 - 3 A	216,3				n.d.
NOMM813013 - 3 B	218,1				n.d.
NOMM813013 - 3 C	215,8				n.d.
NOMM813013 - 3 D	208,0				n.d.

Istituto: NOIC813002 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,3	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	80,9				n.d.
NOEE813014 - Plesso	78,9	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE813014 - 5 A	79,1				n.d.
NOEE813014 - 5 B	74,6				n.d.
NOEE813014 - 5 C	82,5				n.d.
NOEE813014 - 5 D	79,7				n.d.
NOEE813025 - Plesso	92,4	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE813025 - 5 A	92,4				n.d.
NOEE813036 - Plesso	79,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NOEE813036 - 5 A	79,0				n.d.
Riferimenti		207,7	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	212,6				n.d.
NOMM813013 - Plesso	212,6	n/a	n/a	n/a	n/a
NOMM813013 - 3 A	215,5				n.d.
NOMM813013 - 3 B	215,5				n.d.
NOMM813013 - 3 C	214,0				n.d.
NOMM813013 - 3 D	205,0				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
NOEE813014 - 5 A	0,0	100,0
NOEE813014 - 5 B	5,0	95,0
NOEE813014 - 5 C	15,8	84,2
NOEE813014 - 5 D	5,0	95,0
NOEE813025 - 5 A	0,0	100,0
NOEE813036 - 5 A	8,3	91,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,7	94,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
NOEE813014 - 5 A	5,3	94,7
NOEE813014 - 5 B	10,0	90,0
NOEE813014 - 5 C	0,0	100,0
NOEE813014 - 5 D	5,0	95,0
NOEE813025 - 5 A	0,0	100,0
NOEE813036 - 5 A	16,7	83,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,7	94,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NOMM813013 - 3 A	0,0	30,0	40,0	25,0	5,0
NOMM813013 - 3 B	0,0	10,0	40,0	40,0	10,0
NOMM813013 - 3 C	5,3	21,0	31,6	36,8	5,3
NOMM813013 - 3 D	10,5	21,0	42,1	21,0	5,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,8	20,5	38,5	30,8	6,4
Piemonte	9,2	21,9	32,6	24,3	12,0
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NOMM813013 - 3 A	15,0	20,0	35,0	15,0	15,0
NOMM813013 - 3 B	10,0	20,0	20,0	30,0	20,0
NOMM813013 - 3 C	5,3	26,3	21,0	21,0	26,3
NOMM813013 - 3 D	21,0	26,3	21,0	15,8	15,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,8	23,1	24,4	20,5	19,2
Piemonte	12,6	22,2	26,4	19,6	19,2
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
NOMM813013 - 3 A	0,0	25,0	75,0
NOMM813013 - 3 B	0,0	20,0	80,0
NOMM813013 - 3 C	0,0	26,3	73,7
NOMM813013 - 3 D	0,0	26,3	73,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	24,4	75,6
Piemonte	1,5	32,7	65,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
NOMM813013 - 3 A	0,0	10,0	90,0
NOMM813013 - 3 B	5,0	10,0	85,0
NOMM813013 - 3 C	5,3	0,0	94,7
NOMM813013 - 3 D	0,0	21,0	79,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,6	10,3	87,2
Piemonte	1,6	14,6	83,8
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
NOEE813014 - 5 A	1	2	3	4	8	2	4	3	2	8
NOEE813014 - 5 B	3	4	3	6	4	2	6	5	3	5
NOEE813014 - 5 C	3	4	5	3	4	5	7	4	2	2
NOEE813014 - 5 D	4	1	4	6	4	3	7	3	3	4
NOEE813025 - 5 A	1	1	4	4	5	0	1	0	3	11
NOEE813036 - 5 A	0	4	1	3	5	0	2	3	5	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
NOIC813002	11,5	15,4	19,2	25,0	28,8	11,1	25,0	16,7	16,7	30,6
Piemonte	21,4	14,6	12,5	21,6	29,9	22,1	19,3	13,1	15,6	29,8
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NOIC813002	7,2	92,8	16,4	83,6
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NOIC813002	6,1	93,9	19,8	80,2
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
NOIC813002	12,4	87,6	13,2	86,8
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NOIC813002	5,8	94,2	0,6	99,4
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
NOIC813002	1,7	98,3	1,5	98,5
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati raggiunti dalla scuola nelle prove standardizzate nazionali del 2019 nelle classi II e V Primaria e III secondaria, risultano essere superiori o in linea rispetto al benchmark nazionale, di macroarea e regionale. Rispetto a scuole con contesto socio - economico e culturale simile, laddove disponibili, i dati indicano risultati migliori.</p> <p>Per quanto riguarda la distribuzione dei risultati nei cinque livelli di competenza, nelle classi II e V della scuola primaria e III della secondaria la percentuale di studenti collocata nei livelli 4-5 è superiore ai valori di riferimento; la percentuale di studenti collocati al livello 1-2 è significativamente più bassa o in linea ai benchmark regionali, nazionali e della macro-area, mentre è maggiore il numero di studenti collocati nella fascia media rispetto ai valori di riferimento. In inglese la maggior parte dei nostri studenti ha raggiunto il livello A1 designato dal QCER per la scuola Primaria e il livello A2 per la scuola Secondaria. Sia in matematica che in italiano l'effetto scuola è pari o superiore alla media regionale. La variabilità tra le classi relativamente al background culturale è nettamente inferiore ai parametri di riferimento. La variabilità tra le classi e dentro le classi relativamente ai punteggi è rispettivamente quasi sempre inferiore e superiore ai parametri di riferimento per la scuola Secondaria.</p>	<p>Per quanto riguarda gli esiti, si notano risultati non uniformi in tutte le classi, soprattutto nella scuola primaria. Relativamente alle classi II e V la percentuale di variabilità nei punteggi tra le classi è maggiore in matematica, rispetto che in italiano dove i risultati sono più omogenei. Relativamente alla lingua inglese, le differenze tra le classi sono leggermente più marcate nel reading (13,2% contro l'8,6 della media nazionale). Per quanto riguarda l'effetto scuola, data la minor incidenza, seppur positiva, sulla disciplina italiano rispetto a matematica, si dovrà lavorare nella direzione di un miglioramento.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove Invalsi è generalmente superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile. Si deve intensificare la collaborazione tra docenti nella progettazione didattica e nella valutazione condivisa delle prove strutturate per classi parallele e per le prove di esame. I processi saranno la selezione dei saperi, le competenze di base acquisite, le scelte curriculari, la valutazione degli studenti, l'equità degli esiti. Le medie dei punteggi delle prove di entrambe le discipline per tutti i nostri studenti evidenziano, come già riportato, l'apprezzabile livello di preparazione dei nostri allievi che si attestano quasi sempre su alti livelli rispetto alla media nazionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola pone attenzione nel costruire percorsi interdisciplinari per favorire il rispetto delle regole, la capacità di creare rapporti positivi con gli altri, attivare il senso di legalità, di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni. Il collegio dei docenti valuta le competenze di cittadinanza degli studenti con osservazioni sistematiche condivise nel consiglio di classe. L'istituto ha attuato progetti di educazione alla cittadinanza che hanno creato all'interno delle classi un buon clima di relazione e collaborazione. La scuola offre uno sportello di ascolto psicologico agli studenti e alle loro famiglie che aiuta la crescita e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, attraverso l'acquisizione di autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi. La scuola ha organizzato per i docenti dei diversi ordini un corso sulla gestione dei conflitti, per acquisire gli strumenti necessari a gestire le situazioni in classe. Vengono adottati criteri condivisi per l'assegnazione del giudizio di comportamento.</p>	<p>Va migliorato un percorso di competenze maggiormente strutturato e coerente al Piano dell'offerta formativa (competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze matematiche). Occorre che tutto il collegio dei docenti condivida e consolidi gli strumenti di valutazione e di raccolta organica dei dati inerenti le competenze chiave degli studenti a conclusione dei percorsi della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. La scuola non valuta, ancora, in modo condiviso, le competenze chiave degli studenti come le competenze sociali e civiche.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli studenti evidenziano di avere raggiunto un livello di maturazione di competenze sociali e imprenditoriali - quali collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole - nel complesso buono e tuttavia, ancora è necessario lavorare su una o due delle hard skills. Per esempio, si può ancora migliorare l'ambito delle lingue straniere - pur se i risultati raggiunti sono già apprezzabili - e quello delle competenze digitali. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma gli strumenti per la valutazione delle key competencies devono essere affinati. La maggior parte degli alunni raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Il tessuto sociale dell'utenza scolastica è abbastanza uniforme, tant'è che non si rilevano particolari o maggiori criticità in specifiche sezioni o plessi piuttosto che in altri. Le valutazioni e le certificazioni delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato sono state elaborate secondo quanto disciplinato dal Dlgs.62/17 e tenendo conto delle indicazioni INVALSI.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				55,93	53,88	53,65	
NOIC813002	NOEE813014	A	73,79	↑	↑	↑	81,82
NOIC813002	NOEE813014	B	64,41	↔	↔	↑	90,91
NOIC813002	NOEE813014	C	63,85	↔	↔	↑	94,74
NOIC813002	NOEE813014	D	65,92	↔	↑	↑	100,00
NOIC813002			66,94	↑	↑	↑	91,25

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,74	57,24	56,64	
NOIC813002	NOEE813014	A	63,70	↑	↑	↑	86,36
NOIC813002	NOEE813014	B	60,56	↔	↔	↑	95,45
NOIC813002	NOEE813014	C	51,93	↓	↓	↓	100,00
NOIC813002	NOEE813014	D	59,28	↔	↔	↑	100,00
NOIC813002			58,90	↔	↔	↑	95,00

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
NOIC813002	NOEE813014	A	214,65	↑	↑	↑	70,00
NOIC813002	NOEE813014	B	195,17	↓	↓	↓	85,00
NOIC813002	NOEE813014	C	213,00	↑	↑	↑	94,74
NOIC813002	NOEE813014	D	204,84	↔	↔	↑	91,30
NOIC813002				↑	↑	↑	85,37

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
NOIC813002	NOEE813014	A	221,22	↑	↑	↑	70,00
NOIC813002	NOEE813014	B	202,57	↔	↓	↑	85,00
NOIC813002	NOEE813014	C	206,21	↔	↔	↑	94,74
NOIC813002	NOEE813014	D	205,32	↔	↔	↑	91,30
NOIC813002				↑	↔	↑	85,37

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
NOIC813002	NOEE813014	A	218,29	↑	↑	↑	70,00
NOIC813002	NOEE813014	B	210,97	↑	↔	↑	85,00
NOIC813002	NOEE813014	C	212,09	↑	↑	↑	94,74
NOIC813002	NOEE813014	D	212,15	↑	↑	↑	91,30
NOIC813002				↑	↑	↑	85,37

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
NOIC813002	NOEE813014	A	226,74	↑	↑	↑	70,00
NOIC813002	NOEE813014	B	206,17	↔	↓	↑	85,00
NOIC813002	NOEE813014	C	210,99	↑	↔	↑	94,74
NOIC813002	NOEE813014	D	210,39	↔	↔	↑	91,30
NOIC813002				↑	↑	↑	85,37

Punti di forza

Gli studenti usciti dalla scuola primaria hanno ottenuto risultati positivi sia all'interno della scuola primaria stessa sia nel passaggio alla secondaria; i

Punti di debolezza

Non sono disponibili dati di monitoraggio dei risultati degli alunni che dalla primaria, frequentata nel nostro Istituto, hanno scelto di continuare presso

risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado sono nella media o superiori rispetto ai benchmark regionali e nazionali. Si conosce il dato relativo agli alunni ammessi al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado: il 100% degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo e il 93% di coloro che non lo hanno seguito. Dunque, i valori risultano superiori al benchmark di riferimento.

altre scuole. Ciò è imputabile essenzialmente alla scarsa collaborazione da parte delle segreterie degli Istituti scolastici di arrivo. Ad ogni buon conto, è utile attivare un monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti impegnati nei percorsi di studio di scuola secondaria di secondo grado, perché fino ad ora i dati in possesso della scuola sono stati reperiti grazie all'iniziativa dei docenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Per quanto riguarda il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria, i risultati conseguiti dagli studenti nel successivo percorso di studi sono buoni. In base ai dati in nostro possesso, la quasi totalità degli studenti in uscita dalla secondaria di primo grado viene ammessa al secondo anno della scuola secondaria di secondo grado. Attualmente mancano i dati relativi alle prove INVALSI della scuola secondaria di secondo grado.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,9	94,1	96,3

È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	75,0	64,2	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	96,9	81,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	31,3	27,3	32,7
Altro	No	6,3	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	96,9	93,2	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	81,3	64,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	96,9	83,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	31,3	30,4	30,9
Altro	No	3,1	9,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	81,3	81,0	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	65,6	65,8	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	78,1	86,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	59,4	70,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	62,5	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	87,5	87,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	71,9	57,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	40,6	49,2	57,9
Altro	No	6,3	7,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	87,5	77,0	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di	Sì	68,8	68,8	71,8

alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)				
Programmazione per classi parallele	Si	53,1	65,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	84,4	88,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	65,6	66,5	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	90,6	87,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	87,5	64,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	65,6	60,5	63,6
Altro	No	9,4	6,5	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	61,3	74,5	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	45,2	63,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	71,0	78,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	19,4	13,7	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	74,2	80,3	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	58,1	54,4	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	74,2	71,5	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	9,7	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il collegio docenti ha elaborato un curricolo di scuola scegliendo di impostarlo secondo un approccio per competenze, scelte rafforzate dal modello nazionale. Il MIUR ha disciplinato la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, trasmettendo dei modelli unici nazionali, l' Istituto ha individuato i traguardi di competenza degli studenti e cerca di realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di</p>	<p>L'Istituto ha avviato una progettazione didattica che favorisce lo sviluppo delle competenze, ma emerge la difficoltà di conciliare l'esigenza di portare avanti la programmazione e l'adozione di una metodologia mirata allo sviluppo delle competenze, che necessita di tempi più distesi. Rimane la mancanza di un'attenta riflessione comune sugli esiti delle prove comuni, non solo per rimodulare la progettazione delle prove stesse, ma anche per riorientare la programmazione.</p>

ognuno. Si è cominciata una sperimentazione nell'ambito del digitale, coerentemente con quanto indicato nel PNSD. In alcuni plessi dell'Istituto comprensivo, sono stati allestiti ambienti atti all'apprendimento tramite il mezzo digitale, pur se tale passaggio è ancora in fieri. La progettazione didattica viene effettuata in maniera condivisa per ambiti disciplinari e per dipartimenti suddivisi per assi culturali. Gli insegnanti programmano per classi parallele ed elaborano delle prove d'ingresso per tutte le classi della primaria e le prime della secondaria. Pertanto il lavoro iniziale delle varie classi si basa su prove comuni strutturate. Durante l'anno scolastico vengono predisposte prove parallele comuni intermedie e finali per gli ambiti linguistici e matematici. Sono stati creati dei dipartimenti per assi culturali, formati da docenti che appartengono alla stessa area disciplinare. I docenti prendono decisioni comuni sulla didattica stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari. Questo modello organizzativo ha favorito la comunicazione fra i diversi ordini di scuola. La scuola progetta anche prove di valutazione autentiche con apprendimenti significativi, personalizzazione dei percorsi, compiti autentici.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola pur essendosi impegnata nella elaborazione e nello sviluppo di un curriculum per competenze, strutturato in coerenza con le indicazioni ministeriali, e pur in presenza di margini di miglioramento, deve implementare la qualità delle proprie prassi valutative. Occorre curare di più l'ideazione e la strutturazione di prove comuni e la riflessione sugli esiti al fine di progettare interventi didattici specifici. La correlazione tra curriculum ed attività integrative ed extracurricolari è in divenire, anche se è decisamente migliorata nell'ultimo anno scolastico nell'ottica di rendere più coerente ed omogeneo il Piano dell'Offerta Formativa.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	56,3	61,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	84,4	91,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,3	5,4	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,5	15,0	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,8	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	96,9	89,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	75,0	78,1	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	46,9	30,8	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,6	16,8	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	25,0	35,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	96,9	97,6	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,4	5,4	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	6,3	8,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	81,3	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	81,3	85,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	56,3	30,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il	No	9,4	9,7	13,0

20% del curricolo di scuola				
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,9	95,2	94,5
Classi aperte	No	59,4	65,7	70,8
Gruppi di livello	Sì	71,9	73,2	75,8
Flipped classroom	No	25,0	31,4	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	28,1	44,0	32,9
Metodo ABA	No	21,9	16,4	24,3
Metodo Feuerstein	No	0,0	5,6	6,2
Altro	No	21,9	30,3	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	87,5	94,9	94,1
Classi aperte	No	65,6	53,0	57,5
Gruppi di livello	No	81,3	79,2	79,4
Flipped classroom	Sì	53,1	52,7	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	12,5	30,2	23,0
Metodo ABA	No	3,1	6,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,8	4,3
Altro	No	9,4	26,2	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	12,5	8,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	34,4	42,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	21,9	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	9,4	8,6	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	43,8	45,7	34,4

Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	81,3	79,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	43,8	27,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	12,5	13,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	31,3	27,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	43,8	57,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	15,6	21,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,3	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	3,1	1,4	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	59,4	45,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	9,4	15,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	43,8	27,9	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	53,1	61,5	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	62,5	69,2	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	46,9	35,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	6,3	17,1	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	28,1	23,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	21,9	33,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	12,5	26,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	31,3	28,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	6,3	3,7	3,0
Altro	No	0,0	0,3	0,4

Punti di forza

L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento: nella scuola primaria ci sono 11 classi a tempo pieno e 20 a modulo; nella secondaria l'orario delle lezioni è concentrato al mattino. La competenza digitale resta uno degli obiettivi che si è posto l'Istituto per utilizzare

Punti di debolezza

La struttura offre pochi spazi per le attività laboratoriali ed i supporti informatici risultano in via di sviluppo. Gli spazi adibiti alla biblioteca sono usati dagli alunni, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialità. Inoltre i dati evidenziano una ristretta tipologia di metodologie utilizzate, si rende

strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Nella primaria sono presenti due classi “cl@se2.0”, e sono in atto altre sperimentazioni come il metodo analogico per l'apprendimento della matematica. L'incidenza di episodi problematici non rappresenta un dato preoccupante, ma occorre un monitoraggio continuo per progettare interventi volti a promuovere competenze sociali. Nella nostra scuola è presente un patto educativo di corresponsabilità che prevede un lavoro di condivisione delle regole di comportamento e delle strategie educative fondate sulla corresponsabilità educativa tra scuola, genitori e associazioni del territorio, con il supporto e la collaborazione della psicologa che interviene nell'istituto oltre che dei servizi sociali. Vengono progettate attività per gli alunni sui temi specifici del bullismo e cyberbullismo coordinate dal referente dell'Istituto e organizzati interventi di figure esperte esterne. Dall'analisi della ricaduta dei progetti sul processo educativo e didattico degli alunni emerge un buon grado di soddisfazione per la loro esperienza didattica. Le relazioni tra il personale interno e tra il personale interno e le famiglie sono buone, così come si registra dai dati che emergono dai questionari somministrati al personale interno ed esterno. La relazione educativa funziona anche perché genera attenzione, motivazione, curiosità e ascolto reciproco tra gli alunni, le famiglie e la scuola.

necessario implementare lo scambio e il confronto nei dipartimenti organizzati con docenti dei tre ordini di scuola, per consentire una più ampia condivisione delle diverse metodologie, che potrebbero aiutare gli studenti a raggiungere il successo formativo. Il PTOF e il Regolamento di Istituto sono i riferimenti fondamentali di un unico sistema e tuttavia a volte lo stretto legame tra i due non è così evidente. L'Istituto deve incrementare la partecipazione delle famiglie che non sempre si dimostra attivamente nell'azione educativa. Si rileva un incremento di episodi legati anche all'utilizzo improprio dei social networks, che talvolta sfuggono alla sorveglianza dei docenti e che si ripercuotono nella vita scolastica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative limitatamente agli spazi e alle risorse disponibili, ma comunque è un aspetto da migliorare. La difficoltà a reperire risorse non consente di adeguare i supporti didattici esistenti alle effettive necessità dell'Istituto, pertanto anche la progettazione di attività laboratoriali ne è condizionata. L'incidenza di episodi problematici non rappresenta un dato preoccupante, ma occorre un monitoraggio continuo per progettare interventi volti a promuovere lo sviluppo delle competenze sociali. La scuola promuove competenze trasversali attraverso le realizzazione di attività relazionali e sociali che occorre migliorare. I comportamenti scorretti degli studenti e le conflittualità tra studenti sono gestiti in modo efficace.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	84,4	89,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	78,1	83,6	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	71,9	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	75,0	68,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	21,9	28,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	12,5	23,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	84,4	88,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	81,3	81,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	68,8	80,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	81,3	67,7	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	43,8	60,0	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	18,8	31,7	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	86,2	85,4	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	93,1	89,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	27,6	68,3	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	93,1	85,3	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	86,2	87,1	86,6

Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	41,4	70,4	63,3
--	----	------	------	------

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	58,1	63,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	54,8	63,6	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	45,2	66,9	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	45,2	72,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	32,3	50,3	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	71,0	74,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	61,3	63,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	51,6	62,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	38,7	59,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	51,6	75,2	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	54,8	58,7	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	67,7	74,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,5	89,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	43,8	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	12,5	10,2	7,4
Organizzazione di corsi di	No	9,4	20,6	25,9

recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor	No	15,6	13,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	9,4	13,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,9	29,0	22,1
Altro	No	28,1	23,9	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,6	86,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	43,8	42,3	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	25,0	22,2	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	71,9	67,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	25,0	21,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	28,1	27,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	50,0	45,7	29,5
Altro	No	18,8	20,7	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	75,0	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	31,3	34,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	37,5	29,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	78,1	48,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	12,5	14,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	71,9	67,5	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	37,5	44,9	58,0
Altro	No	12,5	12,1	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	78,1	74,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	46,9	38,9	37,8

Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	53,1	50,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	84,4	84,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	21,9	28,4	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	68,8	68,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	87,5	78,7	82,0
Altro	No	6,3	11,4	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il POF triennale della scuola ha una impronta decisamente inclusiva . Le pratiche didattiche fanno spesso riferimento a modelli di apprendimento collaborativo. Le pratiche valutative sono focalizzate sui processi di apprendimento personalizzati ed individualizzati, facendo ricorso generalmente a prove diversificate. Nella primaria a supporto della procedura di rilevazione DSA si è avviato un Progetto di rilevazione ed un intervento di recupero delle abilità linguistiche con costanti confronti con la NPI territoriale. Molto positivo il rapporto con i Servizi sociali, un'opportunità per orientare le varie professionalità presenti sulle reciproche modalità di lavoro . Abbiamo realizzato incontri per il passaggio delle informazioni dalla scuola primaria alla secondaria sugli alunni "Bes," scorporandoli dal passaggio di informazioni tradizionale, che si è rivelato particolarmente efficace. E' ormai consolidato il P.A.I., documento che integra il POF triennale di cui è parte sostanziale, inteso come un momento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell'inclusione, lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno per raggiungere obiettivi comuni. Un gruppo di docenti della primaria e della secondaria ha seguito un corso di formazione tenuto dall'A.D.I (Associazione Dislessia Italiana) e ha poi condiviso con i colleghi all'interno dei consigli di classe ed interclasse quanto appreso. I PEI e i PDP, che vengono compilati su modello unico condiviso, sono aggiornati e monitorati con regolarità, inoltre è stato stilato un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri che prevede percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri da poco in Italia. Nella scuola secondaria sono stati attivati corsi di recupero nelle discipline in cui sono state evidenziate lacune questo è stato possibile grazie ai fondi delle aree a rischio. Sono stati attivati cinque corsi P.O.N. (Programma Operativo Nazionale - Fondi Nazionali Europei) nelle aree di lingua madre e lingue straniere, inoltre a partecipazione volontaria, sono stati attivati due corsi per lo sviluppo delle competenze digitali. La scuola primaria si è adoperata nel fornire gli strumenti per attuare e migliorare il potenziamento linguistico degli alunni in difficoltà, per affinare le tecniche di recupero, per condividere le buone</p>	<p>Dai dati che emergono dal PAI si evince che bisogna coinvolgere maggiormente le famiglie nella realizzazione di progetti e attività di tipo inclusivo. Si evidenzia, al passaggio tra i due ordini di scuola (primaria e secondaria), un significativo aumento di segnalazioni all'ASL da parte dei docenti di casi di alunni con difficoltà di apprendimento. Dal confronto fra insegnanti dei due ordini di scuola emerge che anche alla primaria le famiglie vengono sensibilizzate sull' attivazione di percorsi di certificazione, ma solo all'ingresso alla scuola secondaria qualche famiglia in più collabora in tale direzione. Le attività strutturate e le metodologie di inclusione degli alunni con BES non sono efficaci nei casi in cui non si riesce ad attivare una collaborazione costruttiva con le famiglie, sebbene esplicitata nel patto educativo dei PDP. Inoltre, anche se la scuola realizza, all'interno delle attività didattiche e dei progetti, interventi sui temi dell'inclusione e della valorizzazione delle diversità, manca la verifica della ricaduta di tali interventi sulle relazioni quotidiane tra gli alunni. I percorsi di alfabetizzazione attivati dalla scuola primaria risultano ancora troppo legati all'iniziativa dei singoli docenti, manca quindi una coordinazione delle azioni intraprese a livello di Istituto. A fronte di un ingente lavoro sull'inclusione e sul recupero degli alunni in difficoltà, risulta carente l'aspetto di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari; nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati sono maggiormente rivolti agli alunni in difficoltà e in misura minore verso coloro che dimostrano potenzialità maggiori. L'utilizzo delle Nuove tecnologie (LIM, BYOD, ecc.) per attività di recupero e potenziamento non è ancora diffuso in tutte le classi.</p>

pratiche attuate nelle classi e per monitorare le difficoltà di apprendimento presenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dall'Istituto per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci, soprattutto quelle rivolte all'inclusione dei DSA e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti DSA, che necessitano di inclusione, è costantemente monitorato. Gli interventi di alfabetizzazione sono presenti nel lavoro di aula, manca tuttavia un progetto condiviso d'Istituto. Si registra, da parte del personale docente, una buona predisposizione alla formazione continua sulle tematiche in oggetto. L'attenzione alla didattica è diffusa se pur migliorabile; la progettazione, nel complesso, è orientata a delineare percorsi di apprendimento, anche individualizzati, che promuovono il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione. Manca un'attenzione particolare alla progettazione di attività di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini disciplinari.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	75,8	76,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	98,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	69,7	79,6	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	72,7	71,8	74,6

Altro	No	3,0	8,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	78,8	74,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	95,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	72,7	75,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	60,6	66,2	71,9
Altro	No	6,1	9,4	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	51,6	51,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	16,1	17,4	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,5	9,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	1,9	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	32,3	29,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Si	9,7	7,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,9	1,5
Altro	No	3,2	8,7	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	93,9	92,9	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Si	93,9	88,3	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	63,6	65,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	72,7	78,6	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola	Si	60,6	39,6	48,3

(es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)				
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Si	54,5	59,8	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	93,9	85,2	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	6,1	19,1	13,7
Altro	No	12,1	10,0	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
NOIC813002	1,5	6,0	38,4	11,7	27,9	14,8	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
NOIC813002	77,9	22,1
NOVARA	68,5	31,5
PIEMONTE	72,7	27,3
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
NOIC813002	94,2	80,0
- Benchmark*		
NOVARA	93,9	69,0
PIEMONTE	94,0	77,2
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
Una funzione strumentale è stata individuata per supportare e promuovere la continuità e l'orientamento. La scuola primaria ha una referente che collabora attivamente con la funzione strumentale e si occupa di coordinare i progetti che garantiscono la continuità educativa degli studenti	L'attività di orientamento nella scuola primaria, che comprende percorsi di conoscenza del sé, è svolta a partire dall'iniziativa dei singoli docenti, ma manca di una progettazione comune. Continua il monitoraggio nel passaggio agli istituti superiori basato sull'iniziativa dei docenti poiché manca la

nel passaggio da un ordine all'altro (sia con la scuola dell'infanzia che con la scuola secondaria). La scuola prevede all'inizio e alla fine di ogni anno scolastico momenti di incontro tra i docenti dei diversi ordini di scuola per condividere metodologie didattiche e la scuola primaria organizza un progetto di accoglienza che prevede attività congiunte tra gli alunni di seconda e i nuovi iscritti. L'Istituto organizza incontri di confronto e condivisione con i genitori in attività formative. Negli ultimi anni l'istituto ha implementato un progetto di orientamento "Laboratorio scuola-formazione" in collaborazione con l'ENAI di Novara. Le attività di questo progetto sono finalizzate a favorire una scelta il più possibile consapevole e a contenere il fenomeno della dispersione. Per quanto riguarda la Scuola secondaria, il Progetto Orientamento è stato promosso in collaborazione con i consulenti del Servizio Orientamento della provincia di Novara. Per le classi terze sono stati svolti numerosi interventi durante le attività didattiche da parte dei docenti di tecnologia e, in parte, di scienze matematiche e lettere. Per gli alunni delle classi terze e le loro famiglie, il supporto è stato costante fino alla fase di preiscrizione agli Istituti superiori. I progetti del Piano dell'offerta formativa seguono l'ottica dell'orientamento scolastico.

collaborazione tra le segreterie scolastiche. I contatti con gli ex studenti non sono inseriti in un progetto strutturato, che invece potrebbe essere un'utile integrazione alle attività di orientamento. Dal monitoraggio degli ultimi tre anni emerge che il 40% degli studenti non segue il Consiglio Orientativo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'istituto ha elaborato attività di orientamento ben strutturate, avvalendosi anche della collaborazione di

esperti esterni e costruendo percorsi soprattutto per la scuola secondaria di secondo grado. Si è posta attenzione al coinvolgimento delle famiglie onde promuovere il successo formativo anche nel ciclo di studi successivo. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Per quanto riguarda la continuità le attività sono ben strutturate e la collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversa è consolidata.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,7	16,4	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,9	48,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	46,4	33,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,7	15,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,9	48,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	46,4	34,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		25,0	23,7	30,8
>25% - 50%	X	32,1	40,4	37,8
>50% - 75%		25,0	24,9	20,0
>75% - 100%		17,9	10,9	11,3

Sec. I Grado	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		28,6	27,1	31,3
>25% - 50%	X	25,0	37,9	36,7
>50% - 75%		28,6	25,2	21,0
>75% - 100%		17,9	9,8	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale NOVARA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	4	20,6	16,8	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale NOVARA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	3.024,8	3.086,4	4.050,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale NOVARA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	17,0	36,6	82,6	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	20,0	21,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	16,0	9,7	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	16,0	9,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	64,0	60,4	42,2
Lingue straniere	Sì	56,0	34,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	8,0	19,3	19,6

Attività artistico - espressive	Sì	44,0	39,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	12,0	20,6	25,4
Sport	No	12,0	24,6	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	20,0	12,1	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	8,0	21,5	19,9
Altri argomenti	No	24,0	24,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'avvio di un percorso di autovalutazione interno a partire dagli ultimi anni scolastici ha consentito di definire con maggiore condivisione obiettivi e momenti di scambio. La missione e la visione dell'Istituto sono state chiaramente definite all'interno dello staff di presidenza, condivise con gli stakeholder e approvate dal collegio dei docenti e dal consiglio di istituto. I valori su quali si fonda l'Istituto sono stati definiti in coerenza con mission e vision e comunicati attraverso il Piano dell'Offerta Formativa. La partecipazione di alcuni docenti, che fanno parte dello staff, a corsi di formazione sulle tematiche della rendicontazione sociale e dell'autovalutazione facilita la diffusione della cultura della valutazione e del miglioramento continuo. La programmazione e pianificazione delle azioni è stabilita con tempi adeguati, in coerenza con le risorse disponibili e con attenzione agli obiettivi da raggiungere. Viene dato spazio al confronto nell'abito degli organi collegiali nel rispetto delle relative competenze. Vengono effettuati incontri periodici di verifica ed eventuale riprogrammazione. La scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi basandosi sugli esiti degli studenti. L'ambito organizzativo è stato ridisegnato in funzione di una maggiore coerenza al Piano dell'Offerta Formativa ed alle esigenze dell'Istituto. Si pone particolare attenzione alla divisione dei compiti ed alla distribuzione dei carichi di lavoro, anche con riferimento alla competenza professionali, per il personale docente ed ATA. I compiti e le aree di attività del personale ATA sono definiti in modo chiaro. Il Piano dell'Offerta Formativa è stato delineato su base triennale con una visione condivisa delle scelte educative, il programma annuale e le spese per i progetti sono coerenti a quanto elaborato. Gli obiettivi dei progetti realizzati sono funzionali e coerenti al Piano dell'Offerta Formativa. Le risorse provengono da disponibilità del bilancio dell'Istituto. In questo anno scolastico è stato attivato un progetto di lingue comunitarie (inglese e francese e spagnolo). La durata media dei progetti è pluriennale. Spesso nei progetti sono coinvolti esperti esterni come ad esempio la psicologa, il maestro di musica, il lettore di lingua straniera comunitaria.</p>	<p>Non sempre vi è un coinvolgimento dei "portatori di interesse" nella formulazione e revisione della mission e della vision. Inoltre non sono sempre condivise la mission e la vision dell'Istituto all'interno della scuola anche se chiaramente definite. E' necessario implementare la comunicazione efficace con le famiglie e con tutta la Comunità Educante. Occorre potenziare il meccanismo di condivisione tra staff e collegio dei docenti e adottare migliori meccanismi e strumenti di controllo. Vi sono margini di miglioramento in merito ad un'equa distribuzione degli incarichi, in modo da rendere più efficiente ed efficace l'assetto organizzativo. Le assenze del personale docente, che hanno una incidenza maggiore nell'infanzia e nella primaria rispetto alla secondaria di I grado, sono gestite con il pagamento delle ore eccedenti al personale interno corpo docente. Si ritiene necessario un lavoro di ulteriore armonizzazione della progettazione per competenze attraverso molteplici modalità didattiche, in modo da definire, con maggior chiarezza, le priorità ed i conseguenti impegni di spesa per i progetti. Occorre strutturare una progettualità che porti a migliorare le priorità del Piano di Miglioramento.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La gestione dell'istituzione si caratterizza per una forte attenzione alla condivisione delle scelte ed al coinvolgimento del personale. Affiancano il Dirigente Scolastico due collaboratrici, oltre ai docenti incaricati di funzioni strumentali al POF Triennale e la DSGA. Particolare attenzione è stata riservata al lavoro di coordinamento dello staff, potenziato ed organizzato nell'ambito di una rimodulazione dell'organigramma più funzionale alle esigenze dell'istituto. Si osserva buona disponibilità alla collaborazione ed alla condivisione delle scelte didattiche ed una organizzazione interna molto efficiente. Si evidenziano una stretta correlazione tra le linee strategiche definite con: Atto di Indirizzo, PTOF e Programma Annuale. L'utilizzo delle risorse finanziarie (MOF) parte dalle indicazioni del collegio, viene discussa dal DS con il DSGA, concordata con le organizzazioni sindacali. L'utilizzo delle risorse finanziarie è funzionale al riconoscimento dell'impegno e delle responsabilità assunte dal personale docente e ATA. La DSGA si dimostra estremamente capace ed affidabile nello svolgere le funzioni istruttorie, di tenuta contabile e di gestione del personale non docente. Ne deriva nel complesso una gestione delle risorse efficiente, tempestiva, trasparente ed ampiamente condivisa. Il personale di segreteria ha garantito un'adeguata gestione dei procedimenti amministrativi. Abbiamo in atto processi di dematerializzazione.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,3	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	48,5	47,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		27,3	24,3	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		24,2	25,1	22,7
Altro		0,0	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	4,4	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NOIC813002		Riferimento Provinciale NOVARA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Provinciale % NOVARA
	Nr.	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	5,5	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	16,7	17,1	19,5	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,1	1,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,4	3,6	3,4
Valutazione e miglioramento	1	16,7	8,2	4,3	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	16,7	25,3	20,6	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,8	6,3	5,5
Inclusione e disabilità	1	16,7	16,4	16,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	16,7	7,5	8,0	7,1
Altro	1	16,7	9,6	12,2	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NOIC813002		Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	50,0	45,9	38,7	34,3
Rete di ambito	2	33,3	35,6	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	4,8	8,8	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	2,1	5,9	6,0
Università	0	0,0	0,0	1,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	16,7	11,6	20,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola NOIC813002		Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	33,3	35,6	32,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	33,3	34,9	25,1	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,7	5,1	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,5	9,0	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	10,3	7,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	2	33,3	11,0	20,9	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NOIC813002		Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,4	4,7	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	30.0	26,8	16,2	27,4	19,6
Scuola e lavoro			4,6	4,5	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			5,1	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento	8.0	7,1	6,7	4,0	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	20.0	17,9	46,0	29,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			8,8	8,0	5,7
Inclusione e disabilità	4.0	3,6	27,0	19,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	20.0	17,9	16,7	9,5	6,8
Altro	30.0	26,8	14,0	21,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,1	3,1	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola NOIC813002		Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	3,0	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	22,5	19,8	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,3	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	15,0	13,7	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,8	4,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	2,5	1,4	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	33,3	6,3	10,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	2,5	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	1	33,3	1,3	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,0	8,0	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	33,3	12,5	5,8	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,3	3,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	6,3	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	2,5	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,3	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,8	5,2	5,2
Altro	0	0,0	8,8	11,2	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NOIC813002		Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	22,5	33,7	36,7
Rete di ambito	0	0,0	18,8	13,9	13,4
Rete di scopo	0	0,0	17,5	6,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	25,0	24,6	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti	2	66,7	16,3	20,9	21,5

accreditati					
-------------	--	--	--	--	--

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	70,6	68,3	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	73,5	68,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	44,1	54,3	57,8
Accoglienza	Si	70,6	66,6	74,0
Orientamento	Si	70,6	77,0	77,9
Raccordo con il territorio	Si	64,7	65,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	88,2	94,5	96,2
Temi disciplinari	Si	50,0	39,9	40,3
Temi multidisciplinari	Si	47,1	33,4	37,8
Continuità	Si	82,4	87,2	88,3
Inclusione	Si	94,1	95,3	94,6
Altro	No	17,6	21,2	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	8.4	13,5	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	8.4	20,1	15,5	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	5.3	11,6	9,9	9,1
Accoglienza	8.4	6,3	7,2	8,7
Orientamento	4.2	3,3	3,4	4,3
Raccordo con il territorio	4.2	2,7	3,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	8.4	5,1	5,8	6,5
Temi disciplinari	6.3	11,4	9,6	10,5
Temi multidisciplinari	36.8	6,1	6,3	7,1
Continuità	5.3	7,4	8,7	8,2
Inclusione	4.2	10,0	11,4	10,3
Altro	0.0	2,4	3,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto raccoglie le esigenze formative del personale scolastico. Tutto il personale ha completato la formazione ed è sempre aggiornato sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, in base all'accordo Stato-Regioni. Si sono attivati percorsi formativi e moduli di approfondimento sui BES e Didattica per competenze, metodo analogico, curricolo per competenze, didattica innovativa, gestione della Privacy . Il nuovo piano di formazione dei docenti e del personale ATA ha affrontato nell'anno in corso molteplici tematiche. Più dell'80% dei docenti e del personale ATA ha frequentato corsi di formazione. Tutti questi corsi hanno avuto ricadute positive sulle buone pratiche della metodologia didattica, sulla digitalizzazione dei servizi amministrativi, e sull'organizzazione scolastica in genere. Si è dato avvio ad una ricognizione delle competenze professionali dei docenti, attraverso l'esame di curricula, esperienze formative e corsi frequentati. Nell'ambito di ogni funzione strumentale è presente un docente per ordine di scuola, in modo da favorire l'armonizzazione della visione delle priorità educative d'Istituto. Il metodo di lavoro in gruppi è maggiormente diffuso nella scuola primaria, con spazi dedicati alla programmazione; in considerazione dei buoni esiti della condivisione delle buone pratiche, tale modalità di lavoro va esteso alla scuola secondaria di I grado .</p>	<p>Occorre dare maggiore impulso alla valorizzazione delle professionalità, con azioni volte alla diffusione della cultura del miglioramento. Il confronto professionale e gli scambi di buone pratiche, pur se già abbastanza diffusi, possono essere incrementati.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha realizzato e realizza iniziative di aggiornamento secondo un piano di formazione condiviso dal collegio dei docenti. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi assegnati ai docenti avvengono sulla base delle competenze possedute dagli stessi. Resta da migliorare il confronto fra docenti, lo scambio di buone pratiche di insegnamento e la produzione di materiali condivisi, sia all'interno della scuola che con altre scuole.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		5,9	7,3	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		14,7	13,4	20,4
5-6 reti		5,9	3,4	3,5
7 o più reti	X	73,5	75,9	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	70,6	69,8	72,6
Capofila per una rete		26,5	21,3	18,8
Capofila per più reti		2,9	8,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	74,5	80,7	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Stato	4	40,6	24,3	32,4
Regione	1	15,1	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	8,5	19,8	14,5
Unione Europea	0	2,8	2,5	4,0
Contributi da privati	0	2,8	8,8	3,7
Scuole componenti la rete	0	30,2	34,8	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	23,6	11,8	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	18,9	7,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	45,3	63,3	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	0,9	2,8	4,6
Altro	1	11,3	14,6	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	2,8	5,3	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	1,9	4,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	31,1	19,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	1,9	8,3	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,9	2,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	1,9	5,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	17,9	8,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	5,7	13,8	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	3,8	3,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,7	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	1,9	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	1,9	5,3	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	10,4	6,6	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,9	1,4	1,3
Altro	0	10,4	7,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	58,8	46,1	46,3

Università	Sì	64,7	65,9	64,9
Enti di ricerca	No	2,9	10,4	10,8
Enti di formazione accreditati	No	26,5	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	44,1	46,4	32,0
Associazioni sportive	No	58,8	56,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	58,8	62,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	55,9	68,2	66,2
ASL	No	52,9	55,2	50,1
Altri soggetti	No	23,5	20,8	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	30,3	45,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	39,4	46,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	69,7	64,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	36,4	51,1	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	18,2	21,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	48,5	48,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	54,5	50,3	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	63,6	63,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	30,3	29,9	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,2	18,2	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	18,2	31,5	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	51,5	62,2	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	54,5	48,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	12,1	16,3	19,0
Altro	No	18,2	17,7	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola NOIC813002	Provinciale % NOVARA	Regionale % PIEMONTE	Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	8,1	19,2	18,3	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		70,0	78,6	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		4,2	11,9	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola NOIC813002	Riferimento Provinciale % NOVARA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	94,1	98,2	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	91,2	79,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	85,3	79,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	85,3	74,1	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	94,1	97,7	98,5
Altro	Sì	11,8	16,3	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto collabora con soggetti esterni per promuovere la cultura, migliorare le pratiche didattiche anche rispetto all'inclusione, promuovere attività di formazione e collaborazione con le università e le associazioni di volontariato. I soggetti esterni che collaborano con la scuola sono: - CISAS (Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali) - CAI (Club Alpini Italiani) - AVIS - Fondazione Novarese - Forze dell'ordine (Esercito e	Gli accordi di rete con alcune scuole risultano difficoltosi per le distanze e perché non sempre il personale della segreteria può ottemperare a tali richieste. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica si attesta ancora su livelli piuttosto bassi. In media non più del 32% delle famiglie partecipano a momenti informativi/formativi organizzati dalla scuola.

Guardia di Finanza) - Università di Torino - Scienze della formazione primaria per l'inserimento dei tirocinanti - Associazioni sportive per lezioni gratuite nell'ambito delle attività curricolari Le reti attive della nostra scuole sono: - Reti di laboratorio Formativo integrato scuole secondarie di I grado (il nostro Istituto è scuola capofila) - Accordo di rete di Ambito (22) e di scopo (Liceo di Borgomanero scuola capofila) -Accordo di rete FAMI La scuola nelle strutture di governo territoriale partecipa perlopiù come partner. Le ricadute della collaborazione con soggetti esterni, sull'offerta formativa, permettono un significativo arricchimento a costi zero per la scuola. La nostra scuola favorisce, nel rispetto dei singoli ruoli, relazioni costruttive con le famiglie, al fine di migliorare e ottimizzare il successo formativo scolastico. La partecipazione delle famiglie nella vita scolastica è uno dei cardini su cui si imposta la gestione del nostro servizio scolastico. La collaborazione con i genitori per la realizzazione dei progetti costituisce un momento imprescindibile e per questo si tengono in considerazione le loro proposte, i suggerimenti e gli apporti. La scuola utilizza anche strumenti digitali per garantire una comunicazione tempestiva e ottimale, come per esempio il registro elettronico. Per le famiglie straniere che non possiedono strumenti linguistici adeguati, la scuola si avvale dell'apporto di associazioni che fruiscono delle nostre aule per tenere corsi di alfabetizzazione, ma anche del supporto di enti e di altri istituti. Infine, ad oggi è operativo un protocollo per alunni stranieri e per alunni itineranti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Scuola partecipa ad accordi di rete con altri istituti e a collaborazioni con soggetti esterni. La collaborazione con l'Amministrazione comunale è continuativa e proficua. Sono in atto rapporti positivi con il Consorzio dei Servizi Sociali. La buona capacità progettuale dimostrata da alcuni docenti è stata riconosciuta dalla Fondazione Comunità Novarese che ha finanziato in passato un progetto sulla dispersione scolastica. I rapporti con le famiglie degli allievi sono buoni ed orientati al miglioramento della partecipazione formale (es elezioni organi rappresentativi componente genitori) che risulta meno sentita di

quella informale, ma occorre potenziare e migliorare questo aspetto. Il comitato dei genitori è attivo tanto per la raccolta fondi quanto per iniziative a carattere culturale. Nell'arco di questo anno è stata rivista la convenzione con il Comune, ma non ancora sottoscritta dalle parti.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare la percentuale di studenti che raggiungono il successo formativo, diminuendo la variabilità tra i diversi anni di corso.

Traguardo

Avvicinare ai benchmark di riferimento il numero degli studenti ammessi alla classe successiva in tutti gli anni di corso, diminuendo la variabilità da un anno all'altro.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare corsi di recupero e potenziamento per le discipline in area umanistica e logico-matematica.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Mantenere il confronto tra docenti della stessa materia per la strutturazione di prove comuni parallele periodiche.

3. Continuità e orientamento

Riformulare i criteri per la formazione delle classi prime in modo da tenere in considerazione anche le informazioni riguardanti il contesto socio culturale della famiglia.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare corsi di formazione per i docenti finalizzati all'acquisizione di metodologie didattiche diversificate per soddisfare le esigenze formative degli studenti nei diversi anni di corso

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle competenze europee con particolare riferimento alle competenze digitali.

Traguardo

Implementare l'uso di strategie diversificate al fine di innalzare del 5%, rispetto al triennio precedente, il numero di alunni con competenze digitali di livello intermedio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare griglie di osservazione per valutare i livelli di acquisizione delle competenze

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Redigere un registro delle attività svolte nei laboratori informatici.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Istituire una commissione digitale composta da docenti dei diversi ordini di scuola per promuovere e coordinare le attività di loro competenza.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare corsi di formazione per i docenti finalizzati all'uso delle TIC all'interno della didattica.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Pur lavorando su tutte le otto competenze chiave europee, la scuola ha deciso di porre maggiore attenzione allo sviluppo delle competenze sociali civiche negli studenti al fine di realizzare un monitoraggio e una valutazione di tali competenze attraverso modelli condivisi. Negli anni a seguire il focus di attenzione si allargherà ad altre competenze, utilizzando le pratiche già consolidate.